



DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

**ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
e successivamente modificato con delibera n.17389 del 23 giugno 2010
e dell'art. 14 delle Procedure relative alle operazioni con parti correlate
del Credito Artigiano.**

**Approvazione di una operazione con parti
correlate di cartolarizzazione di mutui ipotecari e
chirografari erogati nei confronti di imprese,
artigiani e famiglie produttrici**

INDICE

PREMESSA.....	3
1 AVVERTENZE	3
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	3
3 ALLEGATO: PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE	8

PREMESSA

In data 8 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione del Credito Artigiano ha deliberato il compimento di un'operazione con parti correlate secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12.3.2010 e successivamente modificato con delibera n.17389 del 23.6.2010 (il "**Regolamento Consob OPC**") e di quanto previsto dall'art. 14 delle procedure interne in materia di operazioni con parti correlate approvate dal Credito Artigiano in data 24 novembre 2010 (le "**Procedure CA OPC**").

1 Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

Come illustrato più oltre nel presente documento informativo l'operazione, tenuto conto delle sue caratteristiche, non espone la Banca a particolari rischi e ciò in considerazione delle condizioni indicate al successivo punto 2.1.

2 Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari e chirografari erogati nei confronti di imprese, artigiani e famiglie produttrici si qualifica come "Multioriginator" (crediti contestualmente ceduti dal Credito Artigiano e dalle altre banche del Gruppo Credito Valtellinese) e prevede i seguenti passaggi:

- cessione pro-soluto, ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, ad uno Special Purpose Vehicle (di seguito SPV) di nuova costituzione del predetto portafoglio di mutui, identificati secondo specifici criteri oggettivi;
- emissione da parte dello SVP di due diverse classi di titoli asset backed (ABS), la classe senior (di seguito i "Titoli Senior") e la classe junior (di seguito i "Titoli Junior" e, unitamente ai Titoli Senior i "Titoli"), per finanziare l'acquisto dei predetti crediti; i Titoli Senior saranno sottoposti alla valutazione del merito di credito da parte di due agenzie di rating (Fitch Ratings Limited e DBRS Ratings Limited) e quotati presso un mercato regolamentato (Borsa del Lussemburgo); i Titoli Junior saranno sprovvisti di rating;
- sottoscrizione da parte delle banche Originator dei predetti Titoli; in particolare i Titoli Senior potranno essere utilizzati per operazioni di tesoreria con la BCE, una volta ottenuta la relativa qualifica di "attività idonee" secondo i criteri di stanziabilità per le attività utilizzabili come garanzie nelle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema, ovvero per operazioni di provvista con altre controparti di mercato.

La società veicolo, cessionaria dei crediti, è stata individuata nella "Georgette SPV S.r.l." con sede a Conegliano Veneto (TV) (che verrà ridenominata Quadrivio SME 2012 S.r.l.). Si prevede che tale società possa costituire un'iniziale riserva di cassa, eventualmente tramite concessione di finanziamento subordinato da parte delle banche Originator, ovvero

dotarsi di strumenti finanziariamente equivalenti, al fine di garantire ulteriormente il puntuale pagamento di quanto dovuto a titolo di interessi sui Titoli Senior.

Si precisa, in particolare, che l'ammontare dell'eventuale finanziamento subordinato, sulla base degli elementi attualmente noti, può presumibilmente essere quantificato nella misura del 4-6% del valore nozionale dei Titoli Senior che saranno emessi nel corso dell'operazione di cartolarizzazione.

Detto importo sarà ripartito tra le banche Originator in proporzione all'ammontare dei crediti effettivamente ceduti da ciascuna di esse.

Il Credito Artigiano e le altre banche cedenti, in qualità di "Sub-servicer", continueranno a gestire le riscossioni sul portafoglio di crediti ceduti, manterranno direttamente i rapporti con i clienti stessi, trasferendo gli incassi a titolo di capitale e interessi del portafoglio sui conti accesi a nome dello SPV presso la banca depositaria degli incassi stessi e forniranno periodicamente le informazioni sul portafoglio necessarie al monitoraggio da parte delle Agenzie di rating.

La Capogruppo, oltre ad agire in qualità di Sub-servicer per l'incasso e il recupero relativamente al portafoglio di crediti da essa ceduti, agirà altresì quale "Servicer", ovvero sia "soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento" ai sensi dell'art. 2, commi 3 lett. c e 6 della L.130/1999, assumendo in tale ruolo l'impegno di verificare che le operazioni siano conformi alla legge e al prospetto informativo relativo ai Titoli.

I flussi finanziari provenienti dai crediti ceduti verranno utilizzati dallo SPV a copertura dei costi dell'operazione di cartolarizzazione, degli interessi e del rimborso di capitale dei Titoli emessi, in funzione di uno specifico e predefinito ordine di priorità dei pagamenti.

Relativamente alle caratteristiche dei crediti da cedere, si specifica che le banche Originators cederanno alla società veicolo portafogli distinti, attraverso la stipula di specifici contratti di cessione tra il singolo Originator e lo SVP.

E' in corso l'individuazione dei crediti oggetto di cessione da parte del Credito Artigiano e degli altri Originators (oltre che della Capogruppo) e si ipotizza l'avvio dell'operazione di cartolarizzazione, con la stipula dei primi contratti, già a partire dal corrente mese di maggio.

In tale prima fase è prevista, in particolare, la definizione dei seguenti contratti:

- Contratti di cessione; disciplinano la cessione allo SVP del portafoglio di crediti facente capo alla banca cedente. Si precisa che l'importo dei crediti che saranno oggetto di cessione da parte del Credito Artigiano è indicativamente ricompreso tra 750 e 1100 milioni di euro e che la cessione sarà risolutivamente condizionata al mancato completamento della cartolarizzazione (mediante emissione dei Titoli da parte della società veicolo) entro una data prestabilita;
- Contratto di servicing; con tale contratto (sottoscritto dal Credito Valtellinese, dal Credito Artigiano e da tutti gli altri Originators) la società veicolo nominerà il Credito Valtellinese quale "soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento" (il cd. "Servicer") e affiderà a ciascun Originator, in qualità di "Sub-servicer", l'amministrazione, la gestione e l'incasso dei crediti dei portafogli da essi

rispettivamente ceduti, ivi compresa l'eventuale possibilità, in determinati casi, di rinegoziare con la clientela i termini di rimborso dei crediti. Sono inoltre previsti meccanismi di subentro automatico secondo i quali tra l'altro, in caso di revoca, recesso o rinuncia all'incarico di Servicer da parte del Credito Valtellinese, un'altra banca Originator subentrerà nel ruolo di Servicer;

- Warranty and Indemnity Agreement; con tale contratto, il Credito Artigiano rilascerà a beneficio della società veicolo talune dichiarazioni e garanzie in merito a se stessa, all'esistenza e qualità dei crediti ceduti e delle garanzie che li assistono, ai relativi debitori e garanti; il Credito Artigiano inoltre assumerà nei confronti della società veicolo determinati obblighi di indennizzo in relazione, tra gli altri, agli eventuali danni che dovessero derivare dall'inesattezza o erroneità delle predette dichiarazioni e garanzie.

Per il completamento dell'operazione di cartolarizzazione è inoltre prevista la stipula dei seguenti ulteriori contratti:

- Intercreditor Agreement, ovverosia il contratto tra i creditori della società veicolo;
- Subscription Agreement, per la sottoscrizione dei titoli Senior e Junior;
- Deed of pledge (ed eventualmente Deed of charge), relativo alla costituzione in pegno dei crediti della società veicolo, a garanzia dei creditori della stessa;
- Cash Allocation Management and Payment Agreement, disciplinante l'apertura e l'operatività dei conti relativi all'operazione di cartolarizzazione e l'investimento/utilizzo delle somme ivi depositate;
- Subordinated Loan Agreement, ovverosia il contratto di finanziamento subordinato che, eventualmente, gli Originators stipuleranno con lo SVP per consentirle di costituire una riserva di cassa;

ed eventualmente dell'ulteriore contrattualistica richiesta dalle specifiche modalità di svolgimento dell'operazione (es. Quotaholders' Agreement, ISDA Master Agreement per eventuali operazioni di swap).

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione sarà posta in essere, della natura della correlazione

Le parti correlate con le quali il Credito Artigiano porrà in essere l'operazione sono:

(i) altre banche del Gruppo Credito Valtellinese, sottoposte a comune controllo con il Credito Artigiano. Nel dettaglio si tratta:

- Credito Siciliano S.p.A.

(ii) la società controllata Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.

(iii) la controllante Credito Valtellinese S.c.

(iv) Quadrivio SME 2012 S.r.l., società veicolo, cessionaria dei crediti ipotecari e chirografari, che sarà consolidata dal Gruppo Credito Valtellinese sulla base di quanto specificato dal Sic 12 (*Consolidation – Special Purpose Entities*) e che, pertanto, sarà

inserita nell'elenco delle società controllate dalla Capogruppo e come tale, in relazione alla posizione del Credito Artigiano, sottoposta a comune controllo.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione

Le motivazioni economiche possono essere sinteticamente riassunte come segue:

- a) l'obiettivo sostanziale dell'operazione risiede nella possibilità di migliorare la posizione di liquidità, incrementando l'ammontare degli attivi stanziabili in operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale o con altre controparti istituzionali;
- b) l'operazione, tenendo conto degli "haircut" prudenziali che verranno applicati sui Titoli Senior dotati di rating e dei valori di mercato con cui saranno valutati, permetterà di conseguire un significativo miglioramento della liquidità disponibile nonché dei ratios patrimoniali per il Gruppo Credito Valtellinese (e quindi anche per Credito Artigiano), con un impatto positivo atteso in un range indicativamente compreso tra 700 e 1.000 milioni di euro;
- c) i Titoli Senior che verranno sottoscritti dal Credito Artigiano potranno essere utilizzati per operazioni di tesoreria con la BCE (una volta ottenuta la relativa qualifica di "attività idonee" secondo i criteri di stanziabilità per le attività utilizzabili come garanzie nelle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema), ovvero per operazioni di provvista con altre controparti di mercato;
- d) grazie al meccanismo della "cross-collateralisation" dei Titoli Senior, il portafoglio mutui del Credito Artigiano, a fronte del medesimo rischio, beneficerebbe della differenziazione territoriale dei mutui erogati da tutte le banche del Gruppo, con conseguente diversificazione del rischio stesso.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Le condizioni dell'operazione sono state negoziate, in modo paritetico tra tutte le banche del Gruppo Credito Valtellinese partecipanti all'Operazione di Cartolarizzazione, con soggetti terzi ed indipendenti rispetto al Gruppo. Ci si riferisce, in particolare, a JP Morgan Securities Ltd nominato dal Consiglio di Amministrazione di Credito Artigiano "Sole Arranger" dell'Operazione.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili

La sottoscrizione dei Titoli Senior da parte di Credito Artigiano, consentirà alla Banca, una volta che gli stessi abbiano ottenuto la qualifica di "attività idonee" secondo i criteri previsti per le attività utilizzabili come garanzie nelle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema, di poter utilizzare tali titoli per operazioni di tesoreria con la BCE ("operazioni di politica

monetaria"). Analogamente è possibile ipotizzare l'utilizzo di tali titoli per operazioni di provvista con altre controparti di mercato.

Si specifica che, dal punto di vista contabile, la sottoscrizione dei Titoli Junior da parte del Credito Artigiano determina il trattenimento della sostanzialità dei rischi/benefici legati al portafoglio ceduto. Conseguentemente i crediti ceduti non verranno cancellati dal bilancio e, coerentemente, contabilmente non verranno rilevati i titoli sottoscritti.

L'importo dei crediti che saranno oggetto di cessione da parte del Credito Artigiano è indicativamente ricompreso tra 750 e 1100 milioni di euro e, dunque, superiore al 2,5 % del patrimonio di vigilanza del Credito Artigiano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento Consob OPC e dall'allegato A, punto 1.2, delle Procedure CA OPC.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza delle Operazioni

L'operazione non comporterà alcuna modifica ai compensi degli amministratori del Credito Artigiano né a quelli di Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., società controllata da Credito Artigiano

2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE.

L'operazione non coinvolge, e non coinvolgerà, in qualità di parti correlate, Amministratori, Sindaci e, in generale, altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Credito Artigiano (come definiti al punto 2.2 delle Procedure CA OPC).

2.8 Approvazione dell'operazione

Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto con il parere favorevole del Collegio Sindacale, conformemente a quanto previsto dal punto 6.5 delle Procedure CA OPC, riunitosi in data 8 maggio 2012.

Milano, 11 maggio 2012

ALLEGATO

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL CREDITO ARTIGIANO

ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d), del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato, e dell'art. 6.5 delle Procedure CA OPC

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale:

D.ssa Livia Martinelli (Presidente)

Dott. Michele Blandino (Segretario)

È altresì presente il dott. Edoardo Marchesi, Responsabile della Direzione Compliance di Deltas

Nella riunione dell'8 maggio 2012 il Collegio Sindacale del Credito Artigiano,

ESAMINATA

la documentazione concernente la proposta di concludere un'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari e chirografari, erogati nei confronti di imprese, artigiani e famiglie produttrici per un importo complessivo indicativamente ricompreso tra 750 e 1100 milioni di euro (l' "**Operazione di Cartolarizzazione**"),

ESAMINATI IN PARTICOLARE

- la struttura dell'Operazione di Cartolarizzazione,
- gli aspetti della cessione in blocco, *pro soluto*, dei crediti derivanti da mutui ipotecari e chirografari erogati nei confronti di imprese, artigiani e famiglie produttrici da parte del Credito Artigiano alla società Quadrivio SME 2012 S.r.l. per un importo complessivo indicativamente ricompreso tra 750 e 1100 milioni di euro;
- la descrizione dei contratti che saranno stipulati dal Credito Artigiano (nonché dalle altre banche del Gruppo Credito Valtellinese che partecipano all'Operazione di Cartolarizzazione) al fine di concludere l'Operazione di Cartolarizzazione stessa, nonché le ragioni economiche e strategiche sottese all'Operazione di Cartolarizzazione,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE

rilevato che dall'analisi dei requisiti dell'operazione risulta perseguito e tutelato l'interesse del Credito Artigiano, nonché sussistente la convenienza economica e la correttezza sostanziale delle condizioni dell'operazione.

In sintesi, tutto ciò in quanto:

- a) tenendo conto degli "haircut" prudenziali che verranno applicati sui titoli ABS eligibile dotati di rating e dei valori di mercato con cui saranno valutati, l'operazione appena descritta comporterà un significativo miglioramento della liquidità disponibile per il Gruppo Credito

Valtellinese (e quindi anche per Credito Artigiano), con un impatto positivo atteso inizialmente in un *range* indicativamente compreso tra 700 e 1.000 milioni di euro;

- b) i Titoli *Senior* che verranno sottoscritti dal Credito Artigiano potranno essere utilizzati per operazioni di tesoreria con la BCE (una volta ottenuta la relativa qualifica di “attività idonee” secondo i criteri di stanziabilità per le attività utilizzabili come garanzie nelle operazioni di finanziamento dell’Eurosistema), ovvero per operazioni di provvista con altre controparti di mercato;
- c) le condizioni sono state negoziate, in modo paritetico tra tutti le banche del Gruppo partecipanti all’Operazione di Cartolarizzazione, con soggetti terzi ed indipendenti rispetto al Gruppo. Ci si riferisce, in particolare, a JP Morgan Securities Ltd che è stato nominato “*Solo Arranger*” dell’Operazione.

Il Presidente f.to Livia Martinelli	Il Segretario f.to Michele Blandino
--	--